

VARIE

Autosufficienza e non autosufficienza

Esistono due scale di valutazione per quantificare la perdita di autosufficienza. La prima è la scala di valutazione chiamata *Attività del vivere quotidiano* (ADSL). In sei punti vengono valutate le attività quotidiane, la seconda è la scala delle *Attività strumentali del vivere quotidiano* (IADL).

La scala ADL:

1. Autonomia nell'igiene personale
2. Autonomia nelle funzioni corporali
3. Autonomia nel mettersi a letto e nell'alzarsi dal letto
4. Autonomia nel mangiare
5. Autonomia nel vestirsi e nello spogliarsi
6. Presenza di incontinenza urinaria e/o fecale.

Autosufficienza = 6. Più basso è il punteggio, meno autosufficiente è la persona.

La scala IADL:

1. Saper usare correttamente il telefono
2. Saper fare la spesa
3. Saper cucinare
4. Fare le faccende domestiche
5. Saper fare il bucato
6. Saper usare i mezzi di trasporto
7. Saper assumere i farmaci da soli
8. Saper gestire i propri soldi

Autosufficienza = 8. Più basso è il punteggio, meno si è autosufficienti.

A chi chiedere aiuto? Chi può fare la diagnosi?

Non esiste un test clinico che da solo consenta di formulare una diagnosi certa di malattia di Alzheimer.

La diagnosi viene elaborata attraverso la raccolta di una serie di dati clinici e laboratoristici che aiutano ad escludere altre patologie che possono causare gli stessi sintomi.

Sono indispensabili:

- ◇ *Una accurata valutazione neuropsicologica eseguita con l'ausilio di batterie di test standardizzati; per questo la visita di uno specialista (neuropsicologo, psichiatra, neurologo, geriatra, psico-geriatra) è essenziale. I test consistono in una serie di domande che cercano di esplorare le capacità cognitive (memoria, attenzione, ragionamento, prassia cioè la capacità di realizzare un'attività motoria) della persona. In genere richiedono due ore di tempo ad una prima visita. Una corretta valutazione può richiedere più di una visita.*
- ◇ *Un esame TAC o una risonanza magnetica nucleare del cranio può escludere patologie intracraniche che possono determinare gli stessi sintomi della malattia di Alzheimer.*
- ◇ *Un accurato esame clinico per escludere altre condizioni o malattie come ad esempio disfunzioni tiroidee, che possono presentarsi con gli stessi sintomi dell'Alzheimer.*

La diagnosi certa di malattia di Alzheimer può essere effettuata solo con esame autoptico (autopsia) e con biopsia cerebrale.

Ma i test aiutano molto il medico nel formulare la diagnosi, che può essere dunque fatta con eccellente approssimazione.

Per informazioni di carattere legale sono disponibili

- a Mestre, l'Avv. Matilde Crety—tel.041 961401, via Palazzo 5
e l'Avv. Anna Chiara Ronconi – tel.041 981438, via S.Girolamo 6
- a S.Donà di Piave, l'Avv. Marta Rui—tel.0421 339059, via Stefani 34